

Cronaca di Vicenza

Il fatto del giorno



Santa Corona L'ex tribunale, abbandonato ormai da diversi anni, diventerà un albergo di lusso grazie a un investimento previsto di circa 20 milioni FOTO ARCHIVIO

ALESSIA ZORZAN
alessia.zorzan@ilgiornaledivicenza.it

Dai faldoni ai trolley, dalle aule di tribunale alle camere per turisti, dai dibattimenti alle chiacchiere rilassate delle vacanze. E ancora, un bar, un ristorante e una nuova piazzetta da 400 metri quadri con affaccio su palazzo Leoni Montanari. L'ex tribunale di Santa Corona si prepara a una trasformazione, che prevede prima l'abbattimento della struttura attuale - «il che è una cosa buona poiché è orribile dal punto di vista architettonico», ha detto il sindaco Giacomo Possamai - e poi la costruzione ex novo di un hotel da 120 camere (si parla di un 4 stelle), con parcheggio proprio, mantenendo i volumi attuali. Intervento che metterebbe un punto alla lunga sequenza di idee, ipotesi e desiderata che negli anni si sono susseguiti in merito al recupero di questo buco nero in centro. Un piano milionario che una società privata si è detta pronta a realizzare, trovando apertura da parte dell'amministrazione. Quella che è arrivata in Comune è infatti una proposta di acquisto dell'area dell'ex tribunale (area che è di proprietà pubblica e che necessita di una stima per il prezzo di vendita), avanzata da una società del mondo alberghiero interessata a realizzare un grande hotel con oltre 100 camere. Date per l'avvio dei cantieri ancora non ce ne sono, visto che prima va seguito uno specifico iter burocratico, ma a quanto pare la volontà di privati e Comune è di non perdere tempo. Tanto che l'amministrazione comunale conta di completare i confronti in giunta entro l'estate, così da dare una risposta definitiva all'investitore prima dell'autunno.

I primi dettagli sono stati presentati ieri in Comune dal sindaco Giacomo Possamai e dagli architetti Bruno e Marcella Gabbiani, incaricati dello studio di fattibilità dell'operazione dal privato interessato all'investimento. «Ci è sembrato giusto rendere la proposta pubblica, così come depositata dal privato - ha evidenziato il sindaco -. Adesso partono le

L'ex tribunale diventerà hotel Ecco il piano da 20 milioni

• **La proposta è di un imprenditore del settore ricettivo. Il progetto prevede anche la creazione di una piazzetta verso palazzo Leoni Montanari: la struttura porterà anche un bar e un ristorante. Dialogo con il Comune**

interlocuzioni formali con l'amministrazione, che dovrà fare le sue osservazioni, integrazioni, richieste». A quel punto, con la posizione del Comune messa nero su bianco, il privato potrà valutare se l'investimento, con la linea dettata, possa essere ancora conveniente e, in caso positivo, confermare l'interesse per l'operazione. Servirà però poi anche una procedura ad evidenza pubblica, per verificare se vi siano altri soggetti interessati

ad acquisire l'area e investirvi. Ad oggi comunque un piano per cambiare il volto di quell'angolo di città c'è. Dietro alla proposta c'è «un imprenditore attivo nel mondo alberghiero, in passato anche all'estero e oggi prevalentemente in Italia», il quale avrebbe già strutture ricettive anche tra Bologna e Padova. Cifre dettagliate dell'investimento non ce ne sono, ma la prospettiva è di un intervento che potrebbe valere almeno 20 milioni, tra

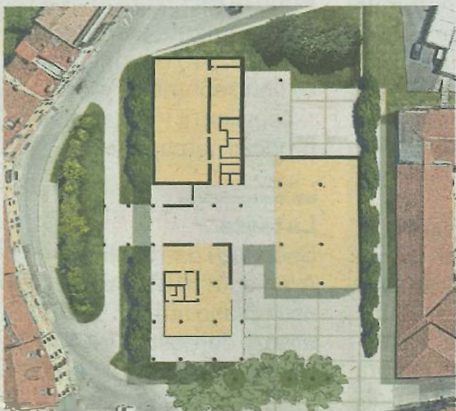
acquisizione dell'area, demolizione e ricostruzione con tutti i crismi contemporanei.

«Uno dei grandi obiettivi su cui stiamo lavorando come amministrazione - ha detto il sindaco - è quello di recuperare i tanti spazi abbandonati della città. Vicenza è piena di ex, ex tribunale, ex Macello, ex Fiera, ex Camera di commercio... e l'obiettivo è di avviare operazioni di riqualificazione urbana e rifunzionalizzazione degli spazi. Come amministrazione abbiamo vagliato due ipotesi, quella di recuperare un'area parcheggio e quella di un grande albergo. È arrivata questa proposta che riteniamo molto interessante e che affronteremo in giunta nelle prossime settimane; è chiaro comunque che poi ci sarà una procedura ad evidenza pubblica». «Questo intervento - ha aggiunto Possamai - può veramente cambiare non soltanto il futuro di quella parte di città ma dare una spinta straordinaria al nostro centro storico. Un albergo di quelle dimensioni porta un flusso quotidiano di presenze, tra lavoratori e clienti, e ci consente anche di rivolgerci a segmenti nuovi del mondo dell'offerta turistica, perché oggi non c'è una struttura simile».

Oltre all'albergo nascerebbero anche spazi per la città. Il progetto, in realtà, non si concentra solo sull'immobile dell'ex tribunale, ma - come previsto dalle disposizioni urbanistiche - disegna un'ipotesi di sviluppo dell'intera area; la proposta quindi contiene anche interventi di restauro conservativo sulla chiesa di Santa Corona, la riqualificazione dei chiostri e la realizzazione di una piazza allo stesso livello dell'ex tribunale in corrispondenza dell'attuale parcheggio di Santa Corona, con la possibilità di ricavarvi al di sotto quattro piani per la sosta per 470 posti auto totali. Il tutto, con passaggi pedonali tra i lotti, per favorire la permeabilità della zona. Idee che però necessitano di altri investitori e altre progettazioni, dunque in realtà non in agenda. Quel che è in agenda è invece l'hotel, con bar e ristorante, e con la piazza antistante di 400 metri quadri, realizzata eliminando le aiuole, ma conservando le piante.



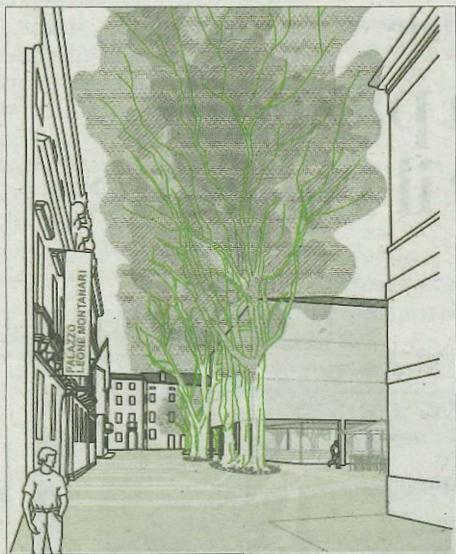
Oggi Come si presenta S. Corona GOOGLE



Domani Come saranno i volumi



Addio L'ex tribunale sarà demolito



La piazza Sarà creata in contra' S. Corona